

## **Interrogazione n. 1152**

*presentata in data 25 marzo 2024*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Integrare le ambulanze a Fano, un dovere civile**

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- in data 16 marzo ho denunciato sulle testate giornalistiche locali quanto avvenuto nella serata del 14 marzo, quando a causa di alcune richieste di intervento del 118 sul territorio di Fossombrone, si era appreso che l'ambulanza presente era sprovvista di un medico a bordo e che l'unica ambulanza in tutta la vallata del Metauro era quella di Fano, impegnata per un intervento di codice rosso a Monteguiduccio, lasciando, pertanto, scoperto per diverso tempo il territorio fanese;
- La POTES (POstazione Territoriale dell'Emergenza Sanitaria) di Fano, in orario notturno (dalle 20 alle 8), è servita da una sola ambulanza con un medico a bordo per un bacino di utenza di circa 100mila abitanti, che spesso viene chiamata a intervenire anche nei territori di Marotta e Calcinelli di Colli al Metauro;
- sguarnire di una ambulanza un territorio come Fano con una popolazione di circa 60mila abitanti, mette a rischio l'intera comunità, non garantendo l'intervento di un mezzo di soccorso con tempestività, soprattutto per quegli eventi in cui il fattore tempo può fare la differenza tra la vita e la morte;
- nel territorio di Fossombrone, in base alle norme regionali, deve essere garantita la presenza del medico del 118 ed in aggiunta a questo la presenza o della guardia medica nei giorni festivi o del medico Acap/cure intermedie nei giorni feriali;

Considerato che

- anche il vicesindaco del comune di Fossombrone nei giorni scorsi è intervenuto a mezzo stampa denunciando quanto avvenuto e sottolineando che la sola ambulanza con medico a bordo disponibile a Fano non può sopperire la richiesta di un territorio di oltre 100mila abitanti;
- l'assenza di un medico all'interno del mezzo di soccorso durante le ore notturne è stato più volte segnalato dai cittadini causando non poche preoccupazioni;

Considerato inoltre che

- in data 13 gennaio 2023 il gruppo consiliare del M5S presentò una interrogazione n. 674 avente ad oggetto: "Potenziamento POTES di Fano" nella quale interrogava il Presidente e la Giunta per sapere se intendevano fornire una seconda ambulanza H24 presso la POTES di Fano;
- nella stessa interrogazione sopra citata si auspicava che la giunta regionale implementasse il sistema delle automediche per concentrare l'assistenza dei medici nelle situazioni in cui è necessaria, mantenendo comunque una rete capillare di mezzi di soccorso;
- con l'interrogazione n. 1048 del 10/01/2024 avente ad oggetto "Disagio degli utenti presso l'Ospedale di Fossombrone" avevamo già denunciato l'assenza del medico del

118, sia della guardia medica che del medico di cure intermedie, nel territorio di Fossombrone durante le festività natalizie;

- la Provincia di Pesaro e Urbino è ancora sprovvista di un'automedica utile a migliorare il locale sistema dell'emergenza-urgenza;
- come dichiarato a mezzo stampa, per poter sopperire basterebbe che il medico con l'auto medicalizzata si muovesse dove è richiesta la sua presenza lasciando l'ambulanza e il suo equipaggio nel territorio di competenza per evitare che una città come Fano, la terza città delle Marche rimanga sprovvista di un mezzo di soccorso;
- questa Giunta non ha ancora presentato una riforma sull'emergenza-urgenza 118, come più volte annunciato;

Visto che

- l'Assessore Saltamartini in sede di risposta all'interrogazione n. 674/2023 tenutasi in data 17 gennaio non considerò quanto veniva chiesto nell'atto stesso;
- da quando abbiamo richiesto un intervento alla Giunta Regionale non c'è stato nessun cambiamento né miglioramento sul sistema dell'emergenza urgenza nel territorio di Fano, anzi le problematiche nel tempo si sono accentuate;

## INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. se intendano assegnare una seconda ambulanza infermieristica h24 presso la POTES di Fano;
2. se intendano attivare un'automedica a servizio della Provincia di Pesaro e Urbino come già esistente nelle altre province delle Marche;
3. se intendano presentare la riforma sul 118 più volte annunciata prima della fine di questa legislatura;
4. quali garanzie volete dare a tutti questi cittadini che ogni giorno a causa del disservizio sanitario regionale perdono la propria dignità e serenità.